REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente

Sistema di Rilevamento Regionale della Qualità dell'Aria della Regione Sicilia

ALLEGATO AL CAPITOLATO
SPECIALE E PRESTAZIONALE

DUVRI PER LA MANUTENZIONE DELLE CABINE

PROCEDURA APERTA

PER LA REALIZZAZZIONE

DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL' ARIA NELLA REGIONE SICILIA

RSPP
Dott. Domenico Puleo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (DUVRI)

(D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

INDICE

1) Scopo del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI);

2) Descrizione dell'appalto;

3) dati del Committente;

4) dati Appaltatore;

5) Ulteriori soggetti

6) Stazioni di misura;

7) Valutazione generale rischi da interferenza;

8) Misure di prevenzione e protezione adottate dal personale tecnico della ditta appaltatrice durante le operazioni di manutenzione;

9) Valutazione dei Rischi di interferenze relativi alle attività di cui al punto 7;

10) Previsione sulle sovrapposizioni delle attività lavorative durante le attività di manutenzione;

11) Cooperazione e coordinamento per la sicurezza all'interno di ARPA Sicilia;

12) Modello riunione preliminare/ Periodica di coordinamento;

13) Revisione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziale;

14) Oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenza;

15) Tabella analitica dei oneri della sicurezza da interferenza;

1. Scopo del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI)

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e ss.m.mii., dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi di interferenza di tipo generale (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi *di* ***interferenze***. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera definitivo. Il DUVRI (sia "generale" che "specifico") è aggiornato quando ci sono variazioni sostanziali delle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o da aggravare i rischi già individuati (oppure variano le figure che operano nel luogo di lavoro). Il documento è stato redatto a cura del Servizio Prevenzione e Protezione di ARPA Sicilia, per dare indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia, ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, o nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti, oppure, sovrapposizione di attività lavorative risolventesi in un loro contatto "rischioso", a condizione che i soggetti coinvolti nel rischio interferenziale appartengano a distinte organizzazioni di lavoro. Si considera in questo documento, anche l'interferenza del luogo di lavoro del committente. La valutazione del rischio di interferenze è stato effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione di quanto previsto nella lettera d'ordine. Nel caso specifico si descrive l'interferenza fra il personale di ARPA Sicilia ed il personale tecnico della ditta appaltatrice, che svolgerà la seguente attività:

manutenzione di tipo "full service" di tutta la strumentazione riportata nell'allegato "A" che è parte integrante del presente capitolato. Il servizio prevede il ripristino di eventuale strumentazione non funzionante, la manutenzione preventiva e correttiva, la fornitura e la sostituzione delle parti di ricambio e la fornitura del materiale di consumo della suddetta strumentazione. Sono incluse tutte le attrezzature ed apparecchiature delle stazioni, i sistemi di misura, tutti gli hardware ed i software per la gestione dell'intero sistema, tutti gli impianti elettrici, i condizionatori d'aria, gli estintori e tutti gli elementi accessori, anche se non esplicitamente menzionati, che concorrono al corretto funzionamento dell'insieme.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza del professionista individuato in sede di gara, in maniera continuativa per tutta la durata del servizio stabilita dal contratto. Tutte le attrezzature personali, i DPI e gli abbigliamenti da lavoro tipiche dell'attività specifica sono a carico dell'esecutore. Prima dell'esecuzione delle attività sarà data comunicazione a personale di ARPA Sicilia che sarà adeguatamente informato. La ditta aggiudicataria prima di iniziare qualunque intervento oggetto della gara, dovrà contattare i referenti di ARPA Sicilia. La ditta appaltatrice, avrà l'onere di fornire all'Ente appaltante i nominativi del personale tecnico, cui correrà anche l'obbligo di indossare tesserino di riconoscimento come previsto dall'art.18 e 26 del D.Lgs 81/08 modificato dalla Legge 136/2010 .

3. Descrizione dell'Appalto

RICHIESTA TRAMITE E-MAIL DEL 4/12/2014 DELLA ST2

Tipologia Appalto:

Il servizio include le seguenti diverse tipologie di manutenzione con la formula "full service":

1. Il ripristino della strumentazione non funzionante;
2. La manutenzione ordinaria;
3. la manutenzione preventiva programmata;
4. la manutenzione straordinaria o correttiva;
5. la pulizia interna ed esterna delle stazioni di monitoraggio durante la manutenzione programmata;
6. l'assistenza durante le campagne di interconfronto o intercalibrazione che ARPA Sicilia intende effettuare.
7. Manutenzione dell'impianto elettrico e di messa a terra con verifiche periodiche ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 462 del 22/10/2001

☒ Fornitura e servizi di manutenzione ☐ Fornitura e installazione ☐ Lavori ☐ Attività Scientifica

Periodo di attività presunto	Da contratto
Orario di attività presunto	Sia in orario di servizio che fuori dagli orari di servizio
Presenza di altri appaltatori	☐ SI ☐ NO ☒ Da definire

4. Dati generali del Committente

Ragione Sociale	**ARPA Sicilia**
Sede	**Corso Calatafimi, 217-219 – 90129**
Datore di lavoro	**Direttore Generale dott. Francesco Licata di Baucina**
RSPP	**Dott. Domenico Puleo**
Medico Competente	**Dott. Paola Imburgia**
RLS	**Dott. Salvatore Messina/dott. giovanni Palazzotto/Per. Ind. Giacinto avola**
Responsabile del Procedimento	**Dott.Vito Ciringione -**

5. Dati generali dell'appaltatore

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP società	
Preposto	
Medico Competente	
RLS	
Altro	

6. Stazioni di misura.

RIEPILOGO FORNITURA	PA		AG		ME		CT		SR		RG		CL	
CABINE DI NUOVA FORNITURA	2	CA	3	CA	4	CA	1	CA	1	CA	1	CA	3	CA
ANALIZZATORI BICANALE DI PM10/PM2.5	4	P2	4	P2	3	P2	1	P2			1	P2	2	P2
ANALIZZATORE PM10	3	P1			3	P1	2	P1	1	P1	2	P1	1	P1
ANALIZZATORI DI NOX	7	N	5	N	5	N	3	N	1	N	1	N	3	N
ANALIZZATORI DI O3	2	O	4	O	2	O	2	O			1	O	1	O
ANALIZZATORI DI SO2	1	S			4	S	1	S	1	S	1	S	3	S
ANALIZZATORI DI CO	1	C			1	C	3	C	1	C	1	C	2	C
ANALIZZATORI DI BTX	5	B			2	B	2	B	1	B	1	B	1	B
STABILIZZATORI DI CORRENTE	7	ST	5	ST	6	ST	4	ST	1	ST	3	ST	8	ST
ACQUISITORI ECOREMOTE	7	ER	3	ER	5	ER	1	ER			3	ER	1	ER
MODEM UMTS	7	M	5	M	6	M	5	M	10	M	3	M	8	M
SISTEMA METEO	3	MT	1	MT	4	MT			1	MT	1	MT		
ANALIZZATORE PRECUR. OZONO	1												1	
AGGIORN. CED REGIONALE														
CABINA SU CARRELLO														
AUTO PER TRAINO														
STRUMENTI PER LAB. RIFER.														
STRUMENTI SOSTITUTIVI														
PIATTAFORME IN C.A.														

L'obiettivo delle operazioni oprazioni di manutenzione, è quello di mantenere e permettere il corretto funzionamento nel tempo delle attrezzature e delle apparecchiature, nonché di garantire il raggiungimento degli obiettivi per la qualità dei dati raccolti, così come previsto dalla normativa vigente e dal manuale e linee guida per la gestione delle reti pubblicato da ISPRA. Il p.to 4 (Gestione del servizio), il punto p.5 (Mutenzione ordinaria programmata), chiariscono nel dettaglio la programmazione delle attività.

7. Valutazione generale dei Rischi specifici da interferenze dei luoghi di lavoro

Rischio	Interferenze
Movimentazione carichi pesanti	☒
Movimenti del personale	☒
Incendio	☒
Elettrocuzione	☒
Proiezione schegge e frammenti	☒
Caduta dall'alto (> 2 m)	☒
Caduta e/o scivolamento	☒
Agenti chimici	☒
Agenti biologici	☒
Radiazioni	☒
Rumore	☒
Vibrazioni	☒
Pericolo di presa e trascinamento apparecchiature mobili	☒
Contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo	☒
Tagli, abrasioni e punture alle mani	☒
Lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo degli addetti, per schizzi, scintille, schegge,	☒
Campi elettromagnetici	☐
Mezzi di sollevamento del carico	☒
Climatizzazione e microclima	☒
Illuminazione	☒

8. Misure di prevenzione e protezione adottate dal personale tecnico della ditta appaltatrice durante operazioni di manutenzione.

	Misure di Prevenzione
Misure Generali	o Sopralluogo congiunto presso le sedi oggetto della gara, controllo dello stato degli impianti e Tramite il referente di ARPA Sicilia, adeguarsi alle norme di comportamento da tenere nelle aree di pertinenza delle Strutture Territoriali, nelle cabine e nei laboratori mobili; o Tra il personale della ditta aggiudicataria deve essere presente almeno un addetto antincendio ed almeno un addetto al primo soccorso;
Misure organizzative e procedurali, ovvero gestione dell'interferenza	o Le differenti attività, quelle svolte da personale ARPA e dal personale della ditta appaltatrice, sono regolamentate da opportune procedure di lavoro che possono essere modificate in relazione anche alla ottimizzazione dei tempi e delle metodi. *Il personale ARPA durante le attività di manutenzione, non dovrà interferire con il personale tecnico della ditta appaltatrice, a meno di specifiche richieste preventivamente concordate, ovvero verranno concordate eventuali interventi finalizzati al differimento spazio temporale di eventuali lavorazioni interferenziali.*
Misure per la gestione delle emergenze	o L'attività di emergenza è regolata secondo piano di emergenza che sarà messo a disposizione alla ditta appaltatrice in cui si definiranno le procedure ed i comportamenti da attuare;
Infortunio e incidente generico	o Non utilizzare sistemi di protezione diversi dai DPI in uso ; o Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti; o Seguire le indicazioni del preposto della ditta appaltatrice in caso di situazioni anomale;
Preparazione area di lavoro	o Fare attenzione a movimentazione e caduta di carichi durante il trasporto. Fare riferimento a procedure specifiche; o Fare attenzione al traffico autoveicolare nelle aree adiacenti il luogo di lavoro; o Seguire le indicazioni del preposto;
Esecuzione di attività di manutenzione all'interno delle aree di lavoro	o Fare uso di occhiali o schermi per la proiezione di materiale; o Fare uso di idonei guanti utili per rischio elettrico dovuto ad apparecchiature e cavi di alimentazione; o Seguire le procedure di utilizzo e montaggio delle bombole di gas compressi al fine evitare l'inalazione di gas pericolosi per la salute e l'ambiente di lavoro; o Fare uso di idonee mascherine per rischio contatto con polveri; o Fare uso dei presidi di primo soccorso in dotazione nel caso di ferimento con attrezzature manuali; o Seguire le indicazioni del preposto; o Fare riferimento ad idonee procedure scritte;
Esecuzione di attività di manutenzione sul tetto del laboratorio mobile	o Utilizzo di sistemi di trattenuta nell'uso delle scale; o Durante le attività, fare uso di cordini di posizionamento e sistemi retrattili; o Seguire le indicazioni del preposto; o Fare riferimento ad idonee procedure scritte;
Potenziali Azioni tecniche specifiche previste: o calibrazioni di zero e span degli analizzatori chimico-fisici;	o Le attività manutentive della rete verranno svolte durante il normale orario di lavoro all'interno ed all'esterno delle strutture di cui sopra, ovvero nell'ambito dei luoghi di lavoro. Ai fini della salute e della sicurezza i lavoratori della ditta appaltatrice deve rispettare le indicazioni riportate nel proprio DVR relativo alle specifiche attività di manutenzione ed assistenza tecnica. Tali aspetti verranno presi in considerazione durante le riunioni di collaborazione e coordinamento

o verifiche di linearità degli analizzatori chimico-fisici; o sostituzione di parti di consumo e di ricambio degli analizzatori chimico-fisici; o controllo di funzionalità dei sensori meteo e degli analizzatori chimico –fisici; o rimozione, disinstallazione e reinstallazione degli analizzatori chimico fisici prima e dopo riparazione effettuata presso altre sedi; o trasporto di tutte le attrezzature necessarie alle calibrazioni e tarature compreso bombole di gas campione; o cura , manutenzione e pulizia delle strutture interne ed esterne alla stazione di rilevamento; o installazione di strumentazioni sostitutive e di nuove strumentazioni di analisi ed informatiche all'interno della stazione di rilevamento; o trasferimento delle attrezzature da una stazione all'altra delle stazioni costituenti la rete. o Tarature multipunto degli analizzatori chimico-fisici; o	anche con il personale del servizio di prevenzione e protezione del committente. La ditta appaltatrice fornirà comunque copia del dvr.

9. Valutazione dei Rischi di interferenze relativi alle attività di cui al punto 7

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Movimentazione carichi		o Le operazioni di scarico e deposito di attrezzature specifiche devono essere effettuate con la massima cautela; o Durante tali attività, il personale ARPA non deve superare l'area delimitata; o Durante la movimentazione manuale, o con mezzi, assicurarsi che vi sia un tecnico che diriga le operazioni di movimentazione; o Delimitare la zona di carico e scarico delle attrezzature mediante nastro bianco e rosso; o Si deve ridurre al minimo e razionalizzare la MMC, al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto; o In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico; o Procedere nelle aree di pertinenza con cautela; o Allontanare il personale che non ha ruolo specifico, durante il carico e scarico delle attrezzature; o In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo dare sempre la precedenza al personale della ditta incaricata; o Assicurarsi che materiale e strumentazione specifica non possa cadere.
Movimenti del personale		o Procedere nelle aree di pertinenza con cautela; o Impegnare le aree di lavoro solo quando necessita; o Prestare attenzione alle manovre in corso e non sostare nei percorsi di emergenza; o Non ingombrare inutilmente l'area di lavoro con attrezzature e materiale di vario genere; o Gli operatori hanno a disposizione lo spazio necessario per se stessi e per le attrezzature; o Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali solo a manutenzione conclusa.
Elettrocuzione		o Non utilizzare attrezzature non previste e non autorizzate; o Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio, posizionamento dei cavi; o Previsione di utilizzo di personale ditta appaltatrice PES-PAV; o Utilizzare solo prese elettriche, prolunghe e prese multiple omologate solo in caso si necessità; o Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non con specifici DPI (Guanti isolanti a tensione 500V); o Evitare di posizionare i cavi elettrici in zone dove vi è la presenza di acqua o adottare misure idonee; o Stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti ed indiretti con elementi in tensione; o Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali a manutenzione conclusa.

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Proiezione schegge e frammenti		o Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma; o Avvertire il personale ARPA, prima di effettuare i lavori affinché esso sia allontanato dall'area di lavoro; o Proteggere le superfici e apparecchiature di lavoro ; o Utilizzare occhiali di protezione o visiere opportune;
Incendio		o Nei luoghi oggetto di manutenzione il personale ARPA ed altri operatori hanno l'assoluto divieto di fumo, uso di fiamme libere. o Il Personale della ditta appaltatrice delimita e segnala l'area d'intervento lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di fuga presenti; o Il Personale della ditta appaltatrice rimuove eventuali sostanze combustibili, infiammabili o esplosive dalle zone di lavoro; o Rispettare tutte le misure previste; o Verifica degli estintori in dotazione; o Tra il personale della ditta aggiudicataria deve essere presente almeno un addetto antincendio ed almeno un addetto al primo soccorso;
Urti, caduta e/o scivolamento		o Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli; o Segnalare con l'apposito nastro bianco-rosso eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito; o Evitare di lasciare materiali in posizioni che possono creare intralcio, o possono indurre allo scivolamento. evitare di lasciare cavi elettrici che intralciano nelle fasi di lavoro; o Solo personale ARPA autorizzato può entrare nelle aree interessate ai lavori indossando gli idonei DPI e comunque solo per brevi periodi e senza creare sovrapposizione di attività (interferenza); o Per la manutenzione delle apparecchiature poste sulla piattaforma aerea, utilizzare specifici DPI (imbracature, scarpe di sicurezza antiscivolo, elmetto protettivo, dispositivi retrattili..). Il personale che rimane a terra collabora, indicando eventuali anomalie, da ausilio in fase di discesa mediante scala idonea (UNI 131);Tale personale dovrà indossare specifici indumenti ed elemetto di protezione munito di sotto gola;
Agenti chimici		o Nel caso di utilizzo di sostanze chimiche, anche pericolose, si deve: o Disporre delle schede di sicurezza di ogni composto o preparato presente; o Disporre della quantità sufficiente solo per le attività giornaliere; o Disporre di, guanti usa e getta in nitrile, occhiali di sicurezza, facciali filtranti FFP2 con carboni attivi; o In casi particolari disporre di tuta in tyvek o equivalente; o Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali a manutenzione conclusa;

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Agenti biologici		o Nel caso di potenziale esposizione a rischio biologico, si deve: o Preventivamente conoscere se esiste la possibilità che possa venire a contatto con materiale che possa esporre a rischio biologico potenziale; o Disporre di detersivi disinfettanti e/o disinfettanti a base di Sali di ammonio quaternario; (verificare eventuali intolleranze); o Disporre di idonei contenitori ove riporre il materiale a rischio biologico; o Disporre di, guanti usa e getta in nitrile, occhiali di sicurezza, facciali filtranti FFP2 con carboni attivi; o Disporre di tuta in tyvek o equivalente; o Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali a manutenzione conclusa;
Rumore e vibrazioni		o In caso utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di utilizzo prolungato allontanare preventivamente le persone presenti e/o fornire in caso di necessità otoprotettori;
Pericoli di presa e trascinamento		o Utilizzare procedure idonee ed accorgimenti tecnici per minimizzare tali rischi;
Contusioni, urti impatti, colpi su varie parti del corpo		o Utilizzare idonei DPI specifici ; o Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati; o Eventuali prolunghe dovranno essere posizionate lungo il battiscopa ed eventualmente fissate mediante nastro adesivo e adeguatamente segnalate; o Il personale ARPA, nell'eventualità sia presente, dovrà indossare idonei DPI;
Pioggia o temporali		o Svolgere l'attività lavorativa proteggendosi il corpo con appositi indumenti protettivi; o Ricoprire con teloni le apparecchiature presenti; o Se del caso sospendere le attività; o Trovare riparo all'interno dei locali chiusi;
Tagli, abrasioni e punture alle mani		o Utilizzare guanti in crosta, pelle fiore o altro idoneo materiale con pittogramma rischio meccanico; o Utilizzare guanti in vinile o neoprene da 3 mm in caso di manipolazione di strumentazione in cui occorre sensibilità al tatto con pittogramma rischio meccanico;
Polveri diffuse		o Indossare i DPI previsti e facciali filtranti FFP2 con carboni attivi;
MICRO E MACROCLIMA		o Dotarsi di indumenti idonei ed adeguati alle condizioni climatiche relative alle campagne stagionali; o Utilizzare occhiali idonei per le radiazioni solari e cappellino per la protezione del capo; o Adeguata manutenzione degli impianti di climatizzazione.;
Illuminazione		o Di norma le attività sono svolte nelle ore diurne; o Utilizzare illuminazione artificiale nel caso di visibilità ridotta :

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Radiazioni ionizzanti		o Utilizzare DPI; o Limitare al minimo il tempo di esposizione dell'operatore; o Utilizzare eventuali schermi in grado di contenere le radiazioni emesse da C14 (Beta puro emittente, stato fisico solido, tipo sorgente sigillata, max attività 3,7 MBq (100 uCi)); o Non manipolare i beta emettitori a mani nude; o Informare l'Esperto Qualificato di ARPA Sicilia per maggiori notificazioni; o Durante la manipolazione, non devono essere presenti operatori ARPA onde evitare rischi radiologici connessi;

10. Previsione sulle sovrapposizione delle attività lavorative durante le attività di manutenzione

Il servizio di manutenzione deve essere eseguito nelle postazioni della rete di monitoraggio, presso il centro elaborazione dati (CED Regionale presso la Direzione Generale di ARPA Sicilia), nonché nelle postazioni dove sono posizionati i laboratori mobili e presso i Client installati nelle singole Strutture Territoriali di ARPA Sicilia, secondo quanto previsto nel capitolato.
Da quanto descritto in precedenza, il personale ARPA non svolge alcuna attività lavorativa durante le opere di manutenzione delle strumentazioni oggetto del bando di gara, escludendo qualunque contatto rischioso. Il personale ARPA può solo verificare che il personale della ditta appaltatrice abbia svolto l'incarico concordato. Infatti i Referenti incaricati, ciascuno per la parte di propria competenza, dopo aver preso visione dei verbali redatti al termine delle operazioni di manutenzione, procederanno a verificare l'esecuzione del servizio ed invieranno le certificazioni di conformità delle prestazioni, non oltre 5 giorni dal termine del semestre di riferimento, al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC). Tutte le operazioni di manutenzione devono essere registrate in modo dettagliato su un apposito. Nel caso in cui personale ARPA dovesse interagire con l'operatore della appaltatrice all'interno della cabina o lab. Mobile, dovranno coordinarsi e cooperare affinché non si abbiano interferenze spazio temporali.

Gli interventi correttivi sui sistemi hardware e software elencati nell'allegato "A" devono essere effettuati secondo le seguenti modalità:

Sul CED Regionale gli interventi correttivi devono essere effettuati sia sull'hardware che sul software;

Sui Client ARPA gli interventi correttivi devono essere effettuati solo sul software;

Sia sul CED Regionale che sui Client ARPA, oltre che agli interventi correttivi, deve essere prevista anche assistenza telefonica o teleassistenza;

11. Cooperazione e coordinamento per la sicurezza all'interno di ARPA Sicilia

Il RUP di concerto con il RSPP dell'ARPA Sicilia, convocherà tempestivamente una riunione di coordinamento e cooperazione con i soggetti appaltatori, ove verranno discusse le informazioni contenute nel DUVRI. Nella riunione verranno anche definite le misure da adottare per evitare o ridurre i rischi associati alla mansione dei lavoratori.
La trasmissione del presente documento contenente le misure adottate e le prescrizioni pertinenti da esso derivate, sarà curata del SPP dell'ARPA Sicilia di concerto con il RUP, che devono darne informazione ai lavoratori coinvolti.

Qualsiasi variazione nelle attività oggetto dell'appalto, dovranno essere comunicate e concordate con il RUP dell'appalto, con il RSPP e con la Direzione di ARPA Sicilia, sede del presente appalto, per la modifica e/o adeguamento delle intese, in ragione delle mutate esigenze.

12. Modello base riunione preliminare di coordinamento e cooperazione

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente

Ragione Sociale	**ARPA Sicilia**
Sede	**Corso Calatafimi, 217-219 – 90129**
Datore di lavoro	**Direttore Generale dott. Francesco Licata di Baucina**
RSPP	**Dott. Domenico Puleo**
Medico Competente	**Dott. Paola Imburgia**
RLS	**Dott. Salvatore Messina;dott. Giovanni Palazzotto;Giacinto Avola**
Responsabile del Procedimento	**Dott. /ing**

Per l'Appaltatore:

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro (Il Presidente)	
RSPP	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante. Inoltre l'appaltatore dovrà presentare il Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, relativo ai rischi specifici dell'appalto in argomento e la documentazione comprovante la avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto e alle norme in materia di sicurezza antincendio e primo soccorso ed all'art. 37 del d.lgs 81/2008 (formazione generale e specialistica secondo l'accordo stato regione in atto vigente. Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi di interferenza.

Osservazioni:_____

Palermo ; __ / __ / ____

Per il Committente: Firme _____

Per l'Appaltatore: Firme _____

13. Revisione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziale

Il presente DUVRI, essendo "documento dinamico", potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, su iniziativa dell'ARPA Sicilia o su specifica richiesta dell'impresa aggiudicataria.
La revisione verrà predisposta dall'ARPA Sicilia in duplice copia e sottoscritta per accettazione da tutti i soggetti appaltatori. Il documento provvisorio è stato redatto a cura del Servizio Prevenzione e Protezione di ARPA Sicilia. Qualora si renda necessario modificare il DUVRI, il Responsabile del Procedimento, con la eventuale collaborazione del RSPP, apporta le variazioni necessarie al documento, il quale sarà riconsegnato alle parti interessate, riportante l'aggiornamento degli eventuali oneri aggiuntivi.

14. Oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenza.

In fase di valutazione preventiva dei rischi di interferenza relativi all'appalto del presente DUVRI, **sono stati individuati** costi aggiuntivi non soggetti a ribasso, rispetto agli oneri della sicurezza concernenti i costi specifici connessi con l'attività della ditta appaltatrice, oneri, che saranno indicati nelle rispettive offerte.

15. Tabella analitica dei oneri della sicurezza da interferenza

	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
Nastro segnaletico in polietilene, h 7 cm, rotolo da 100 m	€ 5,00	10	€ 50,00
Segnale di avviso "vietato entrare" in PVC, dimensioni cm 25 x 35 h	€ 25,00	3	€ 75,00
Segnale di avviso "Lavori in corso" in PVC, dimensioni cm 25 x 35 h	€ 25,00	3	€ 75,00
Barriera estensibile apertura L 2,5 m x H 1,0 m 300 in acciaio	€ 100,00	2	€ 200,00
Cono segnalatore in gomma per aree esterne	€ 25,00	4	€ 100,00

Importo Totale **€ 500,00**

Palermo, _____

Per il Committente il RUP _____

Per la Ditta Appaltatrice _____